



CITTA' DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

COPIA

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 del 22/03/2016

OGGETTO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E PATROCINI E PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE.

L'anno **2016**, il giorno **22** del mese di **Marzo** alle ore **16.00** con prosiegua, in Martina Franca, nella sede Municipale e nella Sala Consiliare delle adunanze.

Il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito sotto la Presidenza del sig. **BUFANO Donato** e con l'assistenza del Segretario Generale **Dott. MIGNOZZI Alfredo**.

Fatto l'appello nominale dei consiglieri, risultano

1	BUFANO Donato	SI	13	CAROLI Tommaso	SI
2	BASILE Francesco	SI	14	CONVERTINI Elena	SI
3	MARSEGLIA Arianna	SI	15	ANCONA Anna	SI
4	DONNICI Vittorio	SI	16	MARRAFFA Michele	NO - G
5	DEMITA Franco	SI	17	PULITO Giuseppe	SI
6	LAFORNARA Filomeno Antonio	SI	18	CONSERVA Giacomo	NO
7	DEL GAUDIO Romano	SI	19	FUMAROLA Antonio	SI
8	CRAMAROSSA Vito	SI	20	CASTELLANA Maria Donata	NO - G
9	LEGGIERI Cataldo	SI	21	BELLO Pietro	SI
10	BALSAMO Magda	SI	22	MUSCHIO SCHIAVONE Michele	SI
11	CARRIERO Antonio	SI	23	MIALI Martino	SI
12	MARTUCCI Antonio	SI	24	GIACOBELLI Martino	SI

In totale n. **21** consiglieri presenti su n. **24** assegnati al Comune.

E' presente il Sindaco Dott. ANCONA Francesco.
E' assente il Consigliere straniero NEXHA Arjanit.

IL PRESIDENTE, RITENUTO LEGALE IL NUMERO DEI CONSIGLIERI PRESENTI, TRATTANDOSI DI 1[^] CONVOCAZIONE, DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E PATROCINI E PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE LIBERE ASSOCIAZIONI

PRESIDENTE

Prego per la relazione.

SINDACO

Il prof. Scialpi è impegnato giù, perché c'è una iniziativa. Sottolinea che questo, probabilmente, tutto sommato presentato da lui, ma è interdisciplinare perché ci hanno lavorato quasi tutti i settori coinvolti.

PRESIDENTE

Data per letta.

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- pervengono all'Amministrazione Comunale numerose richieste di sovvenzioni, contributi ed altri benefici economici da parte di Associazioni, soggetti pubblici e privati, per organizzare eventi, attività e iniziative nel territorio della città;
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale garantire il principio della trasparenza, della pubblicità e dell'imparzialità nella concessione dei suddetti benefici economici;

Ritenuto di dover provvedere anche ad emanare un regolamento che favorisca la costituzione, la revisione e l'aggiornamento di un Registro delle libere forme associative;

Considerato che ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 134/2012, le concessioni di contributi e di altri benefici economici a soggetti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione, da parte dell'Amministrazione procedente, dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione stessa deve attenersi, il Regolamento in vigore non risulta più adeguato;

Che la 6[^] Commissione Consiliare, presieduta dal Dott. Cataldo Leggieri ha lungamente discusso il testo del Regolamento, contribuendo alla sua stesura, ed esprimendo parere favorevole alla sua approvazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la L. n. 241/1990;

Vista la L. n. 383/2000 (Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale);

Visto Legge Regionale n. 39/2007 "Norme di attuazione della Legge n. 383/2000 (Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale)";

Visto lo Statuto Comunale;

Il Comune intende favorire l'iniziativa dei suoi cittadini per lo svolgimento di attività di particolare rilevanza che siano rivolte all'intera collettività.

Considerato che dall'adozione del precedente regolamento sulla materia in oggetto ad oggi sono intervenuti sostanziali mutamenti normativi, in particolare:

- l'introduzione, prima, e il progressivo rafforzamento, poi, del principio della separazione tra le attività di indirizzo e controllo politico, da una parte, e le attività di gestione, dall'altra;
- la codificazione, nel nostro ordinamento, del principio di sussidiarietà, espressamente correlato, nella materia dei benefici e vantaggi economici, alla

corretta applicazione dell'articolo 12 della legge n. 241/1990 (articolo 7, comma 1, legge n. 131/2003);

- la progressiva e sempre più stringente previsione di obblighi di contenimento della spesa, che impone l'adozione di misure di razionalizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche;
- l'introduzione di una specifica normativa sulla trasparenza per la concessione di sovvenzioni, contributi e patrocini;

Ritenuto, pertanto, il vigente regolamento sui contributi non più adeguato, e di conseguenza non più idoneo, a garantire il rispetto dei principi sopra enunciati e quindi opportuno, nell'ambito dell'autonomia assegnata al Comune dagli artt. 117 comma 6 e 118 commi 1 e 2 della Costituzione e dall'art. 3 comma 4 e dall'art. 7 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, intervenire con uno strumento regolamentare – ai sensi della normativa sopra richiamata – a disciplinare le modalità di concessione di contributi e benefici economici di competenza del Comune a soggetti pubblici e privati, favorendo la partecipazione del cittadino ed assicurando l'imparzialità e la semplificazione dell'azione amministrativa;

Si propone che il Consiglio adotti il "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e patrocini e per la istituzione del registro delle libere forme associative" che risulta nel testo di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, modificativo del precedente regolamento in materia.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Convertini.

Consigliere CONVERTINI

Questo è un regolamento che ci ha visti impegnati in commissione cultura per diversi mesi. Mi piace introdurlo dicendo che è un regolamento per, e non un regolamento contro, come qualcuno ha sussurrato o, non mi viene termine. Innanzitutto volevo fare una piccola precisazione su due punti che, purtroppo, pur avendoci lavorato per diversi mesi, ho questa sera notato due refusi: uno è all'articolo 3: destinatari, al sotto comma b) del comma 1, gli articoli sono dal 14 al 42 e non dal 13 al 42 essendo il 13 del codice civile sulle società, quindi, non attinente alle associazioni. Ed un altro piccolo refuso all'articolo 15, al secondo comma "le iniziative possono essere sostenute dal comune con gli interventi di cui al cap 4" e non al capo 3. Questi sono i piccoli refusi. Che cosa abbiamo tentato di fare? E, secondo me, ci siamo riusciti bene con questo regolamento. Innanzitutto, abbiamo cercato di creare ordine creando l'albo delle associazioni che servirà anche a smistare e dare una risposta al meglio alle associazioni che si interfacciano con l'amministrazione, proprio perché l'albo è stato strutturato in aree tematiche, quindi, ogni associazione avrà la possibilità di interfacciarsi con l'ufficio competente rispetto all'ambito di intervento dell'associazione stessa.

Alcune modifiche su cui ci siamo soffermati. La concessione del patrocinio. Il patrocinio è, come dovrebbe essere, come da sempre, unicamente gratuito. Il patrocinio è un istituto che, appunto, concesso dal comune a quelle iniziative, a quegli eventi meritevoli del patrocinio che possano mettere il logo del comune di Martina Franca sulla pubblicità, sulle locandine e sui supporti creati per l'evento. E questo patrocinio verrà fatto direttamente dal Sindaco, quindi, le Giunte non verranno oberate di richieste di patrocinio, ma sarà un atto unicamente del Sindaco.

Per tutto quello che concerne invece i vantaggi economici, i contributi e le sovvenzioni sono stati ben distinti creando un iter procedurale e per quanto riguarda i contributi economici, voglio sottolineare che il contributo economico e su questo abbiamo discusso e voglio che emerga questa volontà della commissione, di tutta la maggioranza, i contributi economici per le iniziative all'interno del centro storico potranno godere al massimo di un

contributo pari al 30% delle spese sostenute. Quelle al di fuori del centro storico potranno godere al massimo, quindi, “fino al”, non necessariamente “il”, fino al 40%. Questo perché? Perché vogliamo sostenere le iniziative e gli eventi che si svolgono al di fuori del nostro centro storico che, abbiamo visto un po' ingolfato in questi anni di grandi eventi. Tanto è che nei criteri di valutazione degli eventi, abbiamo inserito ed abbiamo voluto fortemente che fosse inserita la valorizzazione e la promozione delle aree periferiche della città. Per esempio, Montetullio, per esempio Palombelle, la zona Carmine non è detto che tutti gli eventi, mi ha sollecitato il collega Martucci a rispondere. Qua dirò la mia opinione personale: creare un evento all'interno del centro storico forse ci vuole poco, perché le persone, il centro storico di Martina Franca vengono a visitarlo a prescindere, ci sono delle zone fortemente abitate che sono un po' escluse dal circuito degli eventi, delle manifestazioni. Noi vogliamo rivitalizzare quelle periferie abitate, vogliamo ridare vita a quelle periferie abitate, ed è in questo senso che va la maggiorazione del contributo per quelle associazioni che fanno anche la scommessa sulle periferie, che scommettono di riuscire a fare un evento al Carmine, a Montetullio, a Palombelle. Questo è il senso di questa precisazione: 30% per il centro storico, 40% di contributo massimo per le zone periferiche. Per il resto non è molto distante da altri regolamenti su contributi e sovvenzioni.

Un altro aspetto importante di questo regolamento, è la trasparenza che deriverà dall'adozione di questo regolamento. Tutto quello che è vantaggio economico, che è contributo, che è sovvenzione, verrà pubblicizzato. Quindi non ci troveremo più a dare con il patrocinio la sala e quanto altro, senza che questo contributo che l'amministrazione effettivamente dà, quando una associazione organizza un evento nella sala consiliare, nella sala degli uccelli e che non veniva quantificato, ora questa agevolazione, questo vantaggio economico, verrà quantificato ed effettivamente le associazioni, si renderanno conto di quanto l'amministrazione faccia per promuovere l'attività delle associazioni. Perché dare una sala consiliare non è una cosa da poco, dare una sala degli uccelli non è una cosa da poco. Poi un ragionamento che, forse, dovremmo cominciare, è quello sui servizi che l'amministrazione può offrire a chi organizza eventi. Perché il comune di Martina Franca è dotato di strutture come, per esempio, il service che è al palazzetto dello sport, è dotato di un palco acquistato da questo comune che, purtroppo, per problemi legati alla gestione del personale le associazioni non ne possono usufruire. Quindi, forse, dovremmo ...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

Consigliere CONVERTINI

Non sempre. Ci sono dei problemi soprattutto sul service, sullo spostamento, sugli operai, sui gazebo, sulle transenne. Quindi, approvato questo regolamento dovremmo iniziare a discutere di quello che questa amministrazione può fare per offrire i servizi a chi dà vita alla nostra città. Ho concluso. Sicuramente i colleghi avranno altro da aggiungere.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Fumarola.

Consigliere FUMAROLA

Una domanda al Segretario: c'è una commissione regolamenti, e questo provvedimento non è passato. C'è la commissione regolamenti, questo regolamento in quella commissione non è passato. E' stato visto dalla commissione affari cultura, però nella commissione regolamenti non è passato. Va bene o non va bene? Secondo me non va bene. Perché se c'è

questa commissione regolamenti significa che deve passare anche in quella commissione. Voglio una risposta da lei.

PRESIDENTE

Per cortesia ascoltiamo la risposta del Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Nello specifico ritengo che, diversamente, la commissione regolamenti intervenga su qualsiasi argomento, mi sembra che per materia...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Segretario, ci faccia capire la prima commissione, proprio quella che ha questa funzionalità, mi dica quale è allora ... cioè, fermo restando che si può discutere perché poi il Consiglio Comunale è sovrano, io su questo non voglio fare, però io l'ho fatto in altri momenti la questione, perché altrimenti la prima commissione non ha ragione di esistere, che ha proprio questa funzione. Quindi fermo restando che il provvedimento si può decidere perché l'obbligatorietà della commissione non c'è, però vorrei che si lavorasse nel senso giusto, quanto meno per il prosieguo e per i prossimi provvedimenti. Perché, altrimenti, la prima commissione non ha ragion d'esser.

SEGRETARIO GENERALE

La prima commissione, gli argomenti della prima commissione sono: affari istituzionali e generali, gestione del personale, organizzazione uffici e servizi, contenzioso, contratti in genere. Dove è previsto espressamente che i regolamenti che devono passare tutti dalla prima commissione?

INTERVENTO FUORI MICROFONO

SEGRETARIO GENERALE

Io le sto dicendo gli argomenti della prima commissione. Se lei mi dice che tecnicamente, ma ciò che ha fatto sempre non significa che è la regola. Diversamente significherebbe che qualsiasi regolamento deve essere fatto in seduta congiunta.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Segretario lei fa sempre, ogni volta, che precisa una cosa sembra non il Segretario del comune, ma sembra di parte. Così come in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale, che io poi sono andato a rileggere lo statuto. Allora, per spostare il Consiglio Comunale in altra sede, lei ha detto una falsità, perché è vero che lo statuto prevale sul regolamento, ma lo statuto dice una cosa il regolamento dice la stessa cosa dello statuto ma precisa i casi in cui possono essere spostati. Altrimenti il regolamento non ha ragione di esistere. Quindi, esiste lo statuto che è superiore al regolamento, ma quando nello statuto è scritta una cosa nel regolamento è precisato quali sono i casi per lo spostamento lei ha detto che invece non era così. Allora, lei mi sembra un attimino, in tutte le sue, non c'è stata una volta che un intervento dell'opposizione lei avesse preso una posizione che potesse essere... Non è accaduto mai, anche di fronte all'evidenza. All'ultimo Consiglio Comunale c'era la sospensione, sembrava che lei fosse indirizzato nel senso che era una sospensione non chiara, non chiarita, e sembrava che il Consiglio Comunale non potesse riprendere. Ad un certo punto avete fatto il Consiglio e non ci avete neanche avvisato. Perché, quando c'è una sospensione e non viene fissato il tempo, almeno uscite fuori nel corridoio e dite a chi sta in prossimità: guardate che stiamo facendo l'appello. Non che quando avete visto che noi stavamo tutti fuori avete fatto l'appello. Qualcuno poteva venirci a chiamare. Io sono entrato ed avevate già superato un provvedimento e non mi ero accorto. Quindi, da sempre

abbiamo trattato, proprio perché gli affari generali riguardano proprio nel momento in cui si va ad intaccare sullo statuto, sul regolamento del Consiglio Comunale ed anche, in generale sui regolamenti. Infatti c'è stato, per tutta una fase, che i regolamenti sono passati dalla prima commissione. Non deve suggerire vice Sindaco ciò che deve dire il Segretario, che io proprio di questo sto lamentando. Vice Sindaco, non deve suggerire cosa deve dire il Segretario. Io sto lamentando proprio questo.

INTERVIENE L'ASSESSORE LASORSA FUORI MICROFONO

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

No, tu hai bisogno di suggerire una transazione da 2 milioni di euro. Tu sei responsabile della viabilità, tu sei.

PRESIDENTE

Consigliere Muschio, gentilmente, faccia l'intervento al Consiglio e non dialoghi con l'Assessore, altrimenti uscite fuori ed andate a dialogare fuori. Mi dispiace.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Ho capito. Io sto parlando e vengo interrotto.

PRESIDENTE

Certo, sto invitando ad uscire fuori sia lei che l'Assessore.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Io sto intervenendo ...

PRESIDENTE

Si sta rivolgendo all'Assessore, quindi, l'Assessore va fuori insieme a lei e ne discute.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Io sto parlando al microfono, Presidente, perché devo andare fuori se vengo interrotto?

PRESIDENTE

Per cortesia, finisca l'intervento ...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Perché devo essere messo fuori se ho diritto di parola? Me lo spieghi per quale motivo?

PRESIDENTE

Sto dicendo finisca l'intervento.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Allora, non mi faccia interrompere. Piuttosto metta fuori chi mi sta interrompendo.

PRESIDENTE

Assessore, per cortesia. Assessore ...

INTERVIENE L'ASSESSORE LASORSA FUORI MICROFONO

PRESIDENTE

Per cortesia.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Presidente?

PRESIDENTE

Allora, se vogliamo portare avanti così il Consiglio, non sono proprio d'accordo. La disciplina deve stare da tutte le parti, per piacere. Allora è impossibile stare così.

INTERVIENE L'ASSESSORE LASORSA FUORI MICROFONO

PRESIDENTE

A me con chi stavi parlando non interessa, si è aperto un dialogo tra lei e il Consigliere Muschio. Allora, Consigliere Muschio prosegue nell'intervento. Invito l'Assessore Lasorsa a stare nei banchi tranquillo.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Ho capito. Va bene Presidente ho finito ed ho già chiarito la mia posizione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Miali.

Consigliere MIALI

Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori, è evidente che la prima commissione presieduta dal Consigliere Marseglia è stata assolutamente esautorata dal suo ruolo, visto e considerato, come diceva il Segretario, che tra le competenze ...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

Consigliere MIALI

Se posso parlare cortesemente. La verità qual è? Che nel momento in cui intervengono i colleghi di maggioranza noi stiamo in religioso silenzio. Sempre. Quando, invece, interveniamo noi ...

PRESIDENTE

Allora, qua (parole incomprensibili) tutti a farlo. Poi chiediamo il rispetto delle regole e sembra che non va così.

Consigliere MIALI

Il fatto che la prima commissione è stata esautorata del suo ruolo è un dato di fatto oggettivo. E lo dimostro, perché proprio ora il Segretario Mignozzi ha appena detto che tra le competenze della prima commissione quale gli affari generali. Citando gli affari generali nell'ambito di questo regolamento viene citato più volte che una figura assolutamente predominante sarà il dirigente affari generali che avrà diversi compiti e ruoli all'interno di questo regolamento. A maggior ragione, siccome le cose vanno a braccetto, doveva passare da quella commissione. Poi che sia passata dalla commissione di Leggieri è stato fatto un qualcosa che, a mio modesto avviso, non andava fatto, ma un dato di fatto oggettivo quale è? Che in effetti il collega Muschio diceva giustamente che, purtroppo, si sta verificando e forse non si è mai verificato neanche da 15 anni a questa parte, che i Segretari Generali in passato sono stati sempre equidistanti tra le parti. Ma anche gli altri dirigenti devono

essere i dirigenti di tutto il Consiglio Comunale e non di una parte politica e spesso si sta verificando in diversi settori di questa pubblica amministrazione.

Detto questo, il regolamento di che trattasi, dopo 4 anni io me lo sarei aspettato all'inizio di questo mandato, ma portare un provvedimento, un regolamento dopo 4 anni di amministrazione, quindi, ad un anno dalle elezioni comunali, la dice lunga sulla bontà di questo provvedimento. Un regolamento scopiazzato da tante parti e ve lo dimostro, basterebbe prendere articolo 7, caro Antonio, al punto 1 si parla addirittura – io dico: copiate meglio - di video cassette. Ma esistono più le video cassette oggi come oggi? O esistono i dvd? Giusto per dire la prima cosa che appena leggo. Però cercherò di mantenere calmi i toni. La domanda qual è? Io non so poi a chi devo chiedere, qual è l'Assessore di riferimento in questo momento, a chi devo chiedere? Io ho bisogno di chiedere delucidazioni, le devo chiedere al Consigliere Comunale? No, le voglio chiedere all'Assessore. Chi è l'Assessore al ramo in questo momento? Nessuno. Bene.

PRESIDENTE

C'è l'intervento del Consigliere Miali prego.

Consigliere MIALI

Voglio avere delucidazioni in merito. Per avere il patrocinio, quindi, bisogna essere per forza iscritti nell'albo delle associazioni. E' corretto e è errato?

PRESIDENTE

Silenzio in aula.

Consigliere MIALI

Per avere i contributi ...

PRESIDENTE

Silenzio in aula. C'è l'intervento del Consigliere Miali, prego.

Consigliere MIALI

Presidente, forse è il caso che interrompo, magari, faccio intervenire loro e poi intervengo alla fine. Perché una forma di rispetto tra colleghi ci dovrebbe essere.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE DONNICI FUORI MICROFONO

Consigliere MIALI

Infatti io non interrompo mai nessuno.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Miali.

Consigliere MIALI

Volevo sapere, innanzitutto per avere il patrocinio, anzi, per avere i contributi bisogna essere per forza iscritti nell'albo delle associazioni. Vero o falso?

INTERVENTO FUORI MICROFONO

Consigliere MIALI

No. Va bene poi vediamo se non l'ho letto. Quindi, gli eventi occasionali come li regoliamo? Domanda. Gli eventi occasionali come li regoliamo? Uno che non è iscritto, che non ha fatto l'iscrizione all'albo non li può fare. Bisogna andare a valutare l'associazione

che presenta? Perché qui il regolamento parla chiaro, è come se si desse priorità alla associazione che presenta il progetto, piuttosto che all'evento in sé. E questa è una cosa su cui riflettere. All'articolo 9 poi al comma 5 si dice: "registro" ed è suddiviso in sezioni tematiche. Però bisogna: "ogni forma associativa si può iscrivere ad una sola sezione tematica". Vorrei capire, per esempio, se una forma associativa, caro collega Muschio, fa attività culturali e musicali non si può iscrivere: o è culturali o è musicali, perché bisogna iscriversi per forza ad una sola sezione tematica.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE LEGGIERI FUORI MICROFONO

PRESIDENTE

Per cortesia, Consigliere Leggieri non interrompa il Consigliere che sta parlando.

Consigliere MIALI

Consigliere Leggieri, visto e considerato che ...

INTERVENTI FUORI MICROFONO

Consigliere MIALI

Vorrei ricordare al collega Leggieri che all'inizio di questo Consiglio Comunale un provvedimento assolutamente importante da dover fare era quello della 172. Pocanzi il collega Cramarossa, attraverso una scivolata delle sue, ma ormai è solito fare scivolate, cosa ha detto? Ha detto: ragazzi, qua stiamo perdendo tempo, stiamo parlando di biciclette, siamo parlando di violenza femminile, perché dobbiamo parlare della 172, ci dobbiamo sbrigare. Cosa assolutamente incredibile, nel momento in cui il collega Cramarossa ha chiesto lui la posposizione di questo provvedimento. Ma, questo visto e considerato che Leggieri mi invita a parlare di politica, possiamo stare a parlare di politica da ora fino a stanotte. Io stavo cercando di porre delle domande che possono essere anche risibili, però fanno parte della mia... Andiamo oltre. Gli eventi da chi devono essere giudicati, caro collega Bello? Gli eventi devono essere giudicati da una commissione di altissimo livello. Sai da chi? Dalla Giunta? Allora, mettiamo il caso che Giunta Comunale è composta da tutti medici, mi devono far capire come si fa a giudicare un evento di qualunque natura, di qualunque spessore, ma la Giunta, che poi potrà cambiare, potrà giudicare di per sé. Il punteggio non è specifico come viene messo. Poi, in alternativa c'è il dirigente al settore che potrebbe prendere la palla in mano, quindi, cercare di sopperire alle deficienze della Giunta. Questo all'articolo 20.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE LEGGIERI FUORI MICROFONO

Consigliere MIALI

Io mi rifiuto di essere continuamente interrotto.

PRESIDENTE

Aldo, per piacere. Prego Consigliere Convertini.

Consigliere CONVERTINI

Volevo rassicurare il Consigliere Miali che è stato male informato, perché all'articolo 3: "destinatari" c'è il comma a e b: a) "associazioni iscritte al registro delle libere forme associative", ovviamente lo stiamo istituendo mettiamo che le associazioni che si iscrivono possono chiedere contributi e sovvenzioni; b) "soggetti pubblici e/o soggetti privati di cui all'articolo da 14 a 42 del codice civile", quindi uno non esclude l'altro. Non essere iscritto all'albo delle associazioni non è un criterio per cui la richiesta, non è un motivo di

esclusione dalla richiesta di patrocini, sovvenzioni e contributi. Assolutamente. Per quanto riguarda i criteri di valutazione “i contributi di cui al presente regolamento vengono assegnati alle varie iniziative sulla base della rispondenza ad una o più dei seguenti criteri: a, b, c, d, e” non viene mai indicato quella associazione, quel tipo di associazione, viene valutata la proposta progettuale e non solo chi la presenta. E’ ovvio che il curriculum che una associazione radicata sul territorio, una associazione di cui si conosce il modus operandi e che ha già avuto esperienze, che ha già avuto, penso che faccia parte anche della valutazione normale di una proposta progettuale vedere chi propone l’iniziativa. Quindi, lei, non so, forse, non ha letto bene il regolamento, oppure è stato male informato, perché se dice che solo le associazioni iscritte all’albo possono fare richiesta di patrocinio, contributi e sovvenzioni si è dimenticato il comma b) dell’articolo 3.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Leggieri.

Consigliere LEGGIERI

Allora, vorrei fare una premessa su questo, perché è importante. Io quando dicevo: parliamo di politica, è perché volevo portare l’attenzione del Consiglio Comunale, al di là dell’aspetto procedurale, come è stato richiamato, eccetera, ma piuttosto un intervento, un provvedimento che va a modificare una delibera, la 222 del 1991. Quindi stiamo parlando di cercare di creare un attimo di ordine ...

INTERVIENE IL CONSIGLIERE FUMAROLA FUORI MICROFONO

Consigliere LEGGIERI

Scusa, Consigliere Fumarola, cerchiamo di non fare demagogia. Quindi, un provvedimento del 1991 che ci ha portato davvero, come possono testimoniare i colleghi, a fare un lavoro importante di mesi e mesi, di attività e di discussione, di confronto eccetera. Tra l’altro con la partecipazione del Sindaco, degli Assessori, perché riguarda complessivamente non solo la materia quella più preponderante che può essere quella degli eventi culturali o turistici, eccetera. Ma proprio tutta una serie di iniziative che possono anche essere organizzate da altri settori.

Detto questo io volevo un attimo portare all’attenzione di tutti i colleghi, il tipo di visione, di elementi che ci hanno portato poi a redigere questo regolamento. Intanto ci sono degli elementi importanti. Come accennato prima l’elemento della semplificazione. Praticamente succede, per essere pratici, così, magari, i cittadini ci possono anche capire cosa succedeva fino ad ora, che comunque andava bene, però stiamo cercando di migliorare la cosa. Prima le richieste venivano inoltrate a tanti settori, a tanti Assessorati. Invece, ora, a seconda delle materie per un fatto di semplificazione vengono indirizzati delle forme di patrocinio, quindi, di sostegno morale, oppure anche dei contributi, delle integrazioni pubbliche, eccetera, a seconda della qualità della proposta progettuale come è stato detto. Però indirizzate ad un solo Assessorato. Perché poteva capitare che, magari, gli uffici si riempivano, si oberavano di lavoro perché molte proposte venivano indirizzate a tanti Assessorati, per cui c’era un ingarbugliamento anche nella fase istruttoria della pratica e poi di determina del contributo che doveva essere fatto. Oppure, come la storia dei patrocini, cioè prima il patrocinio veniva, come è stato già detto, deliberato dalla Giunta Comunale. Abbiamo ritenuto più snello, più semplice che il patrocinio fosse dato direttamente dall’organismo monocratico che è il Sindaco. Poi abbiamo lavorato molto sulla trasparenza. Che significa? Che, praticamente, tutti i contributi che vengono dati, sulla base di requisiti legati alla qualità, alla proposta progettuale, al tema, eccetera, anche al fatto di portare dei benefici per quanto riguarda l’utilizzo degli spazi e di ripristino anche dei luoghi e degli spazi utilizzati, oppure per quanto riguarda degli interventi, delle misure

di carattere igienico per quanto riguarda gli spazi per i disabili. E poi abbiamo soprattutto cercato di porre all'attenzione la questione della rendicontazione. Cioè tutto verrà rendicontato e per una procedura di trasparenza, che è stata sollecitata - e di questo bisogna dare atto e merito al Segretario Generale, al dott. Mignozzi - il tutto verrà pubblicato sul sito istituzionale per le spese che sono al di sopra dei mille euro. Quindi rendicontazione, una sorta anche di credibilità da parte di tutte le forme associative, spontanee oppure che ci sono già che spontaneamente si iscriveranno a questo registro che verrà istituito, una forma anche di controllo, da parte dell'amministrazione che eserciterà una forma di controllo più efficace, più efficiente sul tipo di proposte che verranno fatte. Io volevo dire solo una cosa, questo regolamento è un regolamento appunto di Consiglio Comunale, il regolamento di Consiglio Comunale, come voi mi insegnate, magari gente che da anni che ha più esperienza politico amministrativa, sicuramente più di me o di altri, è un regolamento di carattere generale, cioè erga omnes, vale per tutti, non è un regolamento fatto sulla base di un periodo politico, o di una situazione politica o sociale, attuale della città. Un regolamento vale per sempre, a prescindere dagli assetti politici e amministrativi. E' un regolamento del Consiglio Comunale, quindi, deve essere il più neutro, il più trasparente possibile, in modo tale che tutti possano avere accesso a queste cose. Poi, al di là di questi aspetti, poi magari entriamo nello specifico se vogliamo partecipare a questa cosa. Noi veniamo da una esperienza molto importante da questo punto di vista, ci siamo resi conto che al di là di qualche critica che è stata mossa da soggetti esterni, non so a che titolo, non so per quale motivo, noi, come è stato già richiamato dalla collega prima, che ringrazio, come ringrazio anche gli altri colleghi e tutti i Consiglieri Comunali, gli Assessori, eccetera, noi questo regolamento non mira a sminuire l'attività sociale, culturale che verrà messa in campo. Cioè io ho letto un titolo che è completamente fuori dalla realtà, privo di fondamento, diceva: "non ci saranno più i grandi eventi a Martina Franca". Quando, invece, i grandi eventi, piccoli o grandi che ci sono stati, sia quelli più importanti magari attraverso dei convegni, attraverso degli approfondimenti anche di qualsiasi tipo di materia, sono stati fatti e si faranno, sicuramente verranno fatti perché c'è grande partecipazione a Martina Franca in questo senso. Più che altro noi volevamo focalizzare l'attenzione al fatto di cercare di, non dico proteggere, salvaguardare il centro storico della città. Nel senso di dire: lì c'è un incentivo, come è stato già detto, in termini di percentuale del contributo a voler organizzare delle situazioni, delle attività, delle iniziative, dei momenti di partecipazione cittadina, pubblica, eccetera, in luoghi che normalmente non sono proprio il cuore della città come magari piazza XX Settembre, oppure piazza Immacolata, oppure davanti al sagrato di San Martino che, comunque, ci saranno, però abbiamo dato l'idea di voler sollecitare soprattutto delle proposte che potevano andare al di là della cinta muraria della città, anche in zone della città come al Carmine, non solo nelle campagne, ma anche nelle zone più esterne. Perché è stata fatta questa cosa? Perché noi dobbiamo cercare sempre di mantenere sempre e di restituire, cosa che già si è fatta, una sorta di identità alla nostra città, il famoso salotto, Martina deve avere il salotto buono della città: il centro storico, la città vecchia, quindi, di contenere, magari, delle spinte che possono anche disturbare la quiete pubblica, oppure, magari, attraverso troppe accelerazioni o troppe esaltazioni di impianti acustici che possono urtare un po' anche il quieto vivere, la qualità della vita delle persone, che non sono le persone che vivono nel centro storico, ma anche quelle che ci passeggiano, i turisti che vengono nel centro storico. Ma questa, oggettivamente, non è una nostra visione, perché io mi sono andato a spulciare delle delibere di Giunta Comunale delle vecchie amministrazioni in cui già c'era questo richiamo. E c'è stato anche questo richiamo da parte di questa Giunta, la delibera di Giunta n. 133 del 4 ottobre 2012, per cui stiamo parlando di qualche mese dall'insediamento dell'amministrazione, in cui veniva dato un indirizzo che io ritengo di grande buon senso, in cui, praticamente, si diceva che *"l'amministrazione tende a perseguire politiche dirette ed efficaci per preservare il decoro degli spazi più"*

rappresentativi per il turismo e per le radici culturali cittadine. Ed in tale direzione appare opportuno non consentire l'utilizzo di piazza XX Settembre, piazza Sant'Antonio, piazza Roma, piazza Plebiscito e Maria Immacolata per esposizioni commerciali". Era un indirizzo che noi condividiamo, nel senso che è una linea politica che noi diamo in questo senso. E questo è molto importante perché tende proprio a definire, ad avere una proiezione, una prospettiva proprio di città che non deve essere soltanto il caos più totale, eccetera. Noi vogliamo sempre incentivare la partecipazione, le proposte progettuali, però dire da qualcuno in maniera strumentale, magari senza aver letto il provvedimento, che poi, voglio anche capire come è stato letto, come è stato preso alla lettura questo provvedimento se soltanto in questo momento lo stiamo portando all'attenzione del Consiglio Comunale, quando, invece, stamattina avevo già letto che alcuni facevano riferimento ad alcuni articoli del regolamento e questo è gravissimo. Io su questo non vorrei fare polemica, però è molto grave quello che è stato fatto, perché prima che passasse l'atto amministrativo, la delibera, in Consiglio Comunale, già circolava, in maniera po' nebulosa, quando, invece, noi stiamo spiegando il perché stiamo facendo questo lavoro. Poi c'è stato un altro dibattito sollecitato dall'amico Demita, per esempio noi abbiamo, e richiamo sempre l'attenzione ai Consiglieri Comunali anche di opposizione, perché è interessante questa cosa, all'articolo 4 abbiamo previsto l'esclusione da parte, per quanto riguarda l'applicazione di questo regolamento, ai seguenti organismi: i sindacati e i partiti. Noi su questo tipo di esclusione, inizialmente eravamo un po' dibattuti, perché ci siamo detti: perché le associazioni oppure alcuni soggetti che possono essere pubblici e privati possono partecipare, quando, invece gli organismi democratici, che sono la base della nostra Costituzione, non possono utilizzare, per esempio, delle sale di palazzo ducale per organizzare i convegni di carattere istituzionale e di carattere sociale? Perché? Perché non farlo? C'è un dibattito. Infatti noi eravamo proiettati anche per dare la possibilità anche ai partiti politici ed alle organizzazioni sindacali del lavoro e dei lavoratori per utilizzare delle sale per situazioni di carattere istituzionale di coinvolgimento sociale. Poi ci siamo detti: va bene, per il momento - quindi, il dibattito, la politica, questa è la politica - accantoniamo questo discorso ne parleremo in un secondo momento. Poi ci siamo detti: quali sono le materie? Per esempio Anna Ancona proporrà un emendamento, e siamo d'accordo su questo, le attività musicali, creative, sportive, possono andare insieme a quelle culturali. Ci saranno modalità di iscrizione di un certo tipo, ci sarà una istruttoria molto precisa su questa cosa, perché un conto sono le sovvenzioni, un conto sono i contributi finanziari, un conto sono i vantaggi economici. Per esempio un vantaggio può essere anche l'utilizzo del personale del comune, oppure di avere una esenzione in termini di tasse e tosap, eccetera. Chiaramente le associazioni devono avere uno statuto, devono avere un atto un atto costitutivo, devono essere onlus, non devono avere scopo di lucro. Le associazioni che otterranno contributi non potranno fare profitti, dovranno soltanto, se dovessero avere degli introiti ...

PRESIDENTE

Prego il Consigliere di concludere.

Consigliere LEGGIERI

Sì, sto parlando di cose serie.

PRESIDENTE

Allora, qui siamo tutti pagliacci, lei soltanto è il serio. Mi dispiace, ma non è così. Lei ha finito il tempo e deve concludere.

Consigliere LEGGIERI

Un attimo Presidente, mi faccia concludere il lavoro di 5, 6 mesi, mi scusi. Finisco.

PRESIDENTE

No, deve soltanto stare nei tempi. Lei può discutere tutto quello che vuole, però ho chiesto il rispetto da parte di tutti.

Consigliere LEGGIERI

Mi fa piacere che da una settimana a questa parte ci sia più rigore.

PRESIDENTE

Sono diventato fascista da una settimana a questa parte.

Consigliere LEGGIERI

Io non mi permetto. Senta, questa cosa non è mai uscita dalla maggioranza, ma, forse, qualcuno dell'opposizione l'ha detto, mi scusi. Comunque, giusto per concludere, perché magari uno si appassiona alle cose che si fanno insieme. Questa cosa poi tutte le associazioni dovranno presentare tutta una serie di adempimenti, però dovranno dimostrare il fatto che non potranno, come dicevo prima, fare profitti eccetera, ci deve essere una rendicontazione perché, altrimenti, il contributo potrebbe decadere.

Abbiamo previsto anche delle deroghe. C'era il dibattito, per esempio, il Consigliere Caroli giustamente diceva: ma per alcuni soggetti che sono soci del nostro comune tipo la fondazione Paolo Grassi come facciamo? C'è la facciamo a gestire i contributi per il festival della Valle d'Itria o per la fondazione Paolo Grassi? Noi in questi enti di cui siamo soci, li abbiamo inseriti nelle deroghe. Quindi, ringrazio anche lui per il contributo in questo senso. Quindi, concludendo, ringrazio per il tempo concessomi, per il primo intervento, probabilmente interverrò anche con la meta dei minuti per il secondo, qualora ci dovesse essere la possibilità. Però è un lavoro molto importante, quindi, il messaggio che vogliamo dare alla cittadinanza è quello che l'amministrazione o comunque chiunque cittadino associato, eccetera, potrà proporre le cose puntando sulla qualità e noi avremo come visione l'elemento della trasparenza, dello snellimento, anche perché abbiamo cercato di contemperare le esigenze del personale amministrativo impiegato e poi della qualità. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Leggieri probabilmente non ci siamo capiti, mi dispiace ma non è così. Le devo togliere la parola. Prego Consigliere Fumarola.

Consigliere FUMAROLA

Segretario, io domani mattina le devo notificare una lettera dove mi darà spiegazione perché manderò tutto al Prefetto sia per quanto riguarda il Consiglio Comunale, perché fino ad ora non sono mai andato, non è mio carattere. L'opposizione in altri anni si recava già il giorno dopo dal Prefetto. Allora, domani mattina io devo scrivere una lettera a lei, dove mi deve dare spiegazioni sulla sospensione del Consiglio Comunale dell'altra volta. Ed in più ciò che ha detto due minuti fa. Perché l'articolo 13: "le associazioni la cui richiesta di iscrizione abbia avuto un esito negativo può ricorrere al dirigente affari generali". Vuol dire che questo regolamento deve passare dalla prima commissione. Non è come dice lei. Se lei la vuole intendere diversamente, la intenda diversamente, ma questa volta io andrò fino in fondo. Mi spiace non lo ho fatto con gli altri dirigenti, lo farò con lei, perché dà delle risposte che non esistono, perché deve passare. Se non lo vogliamo fare passiamolo: non vogliamo far passare. Tanto il presidente della commissione che la stanno esautorando da questa cosa dicendo: tu non lo devi vedere proprio. Lei è presidente di una commissione affari generali dove questo regolamento deve passare per forza. Domani mattina, Segretario mi deve dare la risposta per iscritto che devo mandare al signor Prefetto.

SEGRETARIO GENERALE

Io la vedo così: il comma 3 dell'articolo 21 del regolamento dice in maniera chiara: le commissioni nell'ambito delle materie di propria competenza svolgono l'esame preliminare delle proposte di regolamento. Diversamente ci sarebbe scritto che le proposte di regolamento, indipendentemente dalla competenza ...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

SEGRETARIO GENERALE

Posso finire il mio ragionamento? Sono di competenza della prima commissione. E ciò non è scritto. Diversamente, lei ha tutto il diritto, però vorrei farvi capire che, così come quando ritenevo che una vostra proposta fosse corretta, io, non so se vi ricordate, per il bilancio l'ho fatto rinviare perché ritenevo che occorressero i venti giorni.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE FUMAROLA FUORI MICROFONO

SEGRETARIO GENERALE

Sto dicendo in merito alla vostra eccezione che ritenevate di dover avere i 20 giorni con il parere dei revisori, l'ho fatto rinviare. Per cui ...

Consigliere BALSAMO

Segretario, ma quello lo dice il decreto legislativo 267/2000, non il regolamento, scusatemi.

SEGRETARIO GENERALE

Che cosa centra?

Consigliere BALSAMO

I venti giorni non sono da regolamento ...

SEGRETARIO GENERALE

Lo so, ma l'eccezione fu messa da voi ed io l'accolsi e feci rinviare ...

Consigliere BALSAMO

Dinanzi alla legge ...

SEGRETARIO GENERALE

Quindi, siccome avete fatto delle affermazioni che non ritengo corrette, scrivete ciò che desiderate ed provvederò a relazionare in merito. Grazie.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

SEGRETARIO GENERALE

Quello per cui state da tempo, cioè il regolamento del Consiglio Comunale ...

INTERVIENE IL CONSIGLIERE FUMAROLA FUORI MICROFONO

SEGRETARIO GENERALE

Affari istituzionali e generali. Vi andate a vedere le linee funzionali e nelle linee funzionali sarà previsto che cosa è di competenza affari istituzionali. Poi, nello specifico, potreste fare una eccezione del genere laddove fosse stato un colpo di mano del Consiglio che ha fatto

una commissione al volo e la sta portando. Ma stiamo parlando di un regolamento che sta in commissione da 15 mesi, penso.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE FUMAROLA FUORI MICROFONO

Chi lo sapeva?

SEGRETARIO GENERALE

Chi lo sapeva? In tutte le commissioni c'è un Consigliere della vostra, in tutte le commissioni c'è un capigruppo ed un Consigliere ...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Segretario, adesso sta dicendo una altra cosa. Allora, io vi assicuro che non ho nessun di riferimento in quella commissione, comunque, nessuno mi ha avvertito di quella cosa e probabilmente neanche il presidente della prima commissione che in altre occasioni ha manifestato le nostre stesse perplessità in merito al comportamento.

INTERVENTI FUORI MICROFONO

PRESIDENTE

Per cortesia. Proseguiamo con i lavori del Consiglio Comunale. Prego Consigliere Ancona.

Consigliere ANCONA

Grazie Presidente. Io volevo, invece, complimentarmi con la stessa commissione per il lungo lavoro che è stato portato avanti per approntare questo regolamento che fosse il più esaustivo possibile e non è stato facile sicuramente. Anche perché le realtà associative della nostra città sono tante, sono tanti cittadini attivi che si impegnano a proporre iniziative che siano a favore della comunità. Quindi, è un tassello importante poter rilasciare, offrire alla comunità stessa questo regolamento che consenta, da parte dell'amministrazione, di agevolare anche il contributo e l'operato di queste forme associative e non solo, anche di liberi cittadini, di soggetti privati, regolamentando, appunto, l'aspetto importante quale è quello delle sovvenzioni, delle concessioni di contributi ed anche individuando, appunto, degli ambiti di intervento particolari, definito, nello specifico, dall'articolo 9. Ed a proposito del quale volevo dare un contributo, presentare un emendamento per ridefinire solo in due punti in maniera diversa le sezioni tematiche.

Leggo l'emendamento. All'articolo 9 così come sarebbe modificato. Comma 5 dell'articolo 9, è solo un emendamento che rivisita in due punti. Spiego. Se mi consente, Consigliere Fumarola, le spiego tutto quanto. Semplicemente in due punti in particolare propongo di:

- accorpare la lettera b) e c);
- quindi, la seconda lettera b) sarebbe la sezione tematica di impegno civile e tutela e promozione dei diritti umani, perché penso che possano confluire in un'unica area tematica, perché ci sarebbero sicuramente associazioni che prevedano iniziative negli ambiti di intervento in entrambi;
- la lettera d) quindi diventerebbe la lettera c) "attività culturali, turistiche, di istruzione ed attività musicali" inserite in questa sezione tematica;
- la lettera e) quella che diventerebbe la lettera d) "attività ricreative e sportive, tutela ambientale";
- a seguire "attività di carattere internazionale".

Io avevo già preparato l'emendamento che provvedo a depositare. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Laforvara.

Consigliere LAFORNARA

Presidente, ogni tanto qui, in questo Consiglio Comunale, ci sono le questioni di lana caprina. E le questioni di lana caprina vanno affrontate nelle giuste sedi. Pertanto credo che il Consigliere Fumarola possa andare dal Prefetto, da chi vuole lui, non è un problema questo. Però, Segretario, qui, forse, dovrebbe imparare a dire di sì alla opposizione e non no, a prescindere se abbiamo ragione o abbiamo torto. Anche perché dobbiamo partire da un dato fondamentale: le commissioni non sono commissioni che deliberano, esprimono solo alcuni lati del regolamento o di altro del deliberato. Pertanto, non sono deliberative. Infatti il dibattito avviene in Consiglio Comunale. Poi se c'è una cosa che fa bene il Consigliere Leggieri nonché Presidente, è invitare tutti. Infatti se noi vediamo gli inviti che fa Aldo Leggieri sono minimo tre pagine di persone che invita, che poi non si presenta nessuno, ma questo è un altro paio di maniche. Però quanto meno dire che non sono informati gli altri non è giusto.

Pertanto ritengo che questo è un ottimo regolamento, perché deve andare a regolamentare, giustamente, un vuoto che c'è stato in questi tre anni, perché in questi tre anni obiettivamente, forse, qualcosa non ha girato nel senso giusto, perché, in realtà, ci sono state una serie di eventi, non tutti gli eventi erano di natura propositiva. Però diciamo che, comunque, abbiamo creato movimento, comunque abbiamo creato turismo e dobbiamo dire che il dato del turismo in questi tre anni è schizzato alle stelle e di questo ne dobbiamo essere orgogliosi. Forse, ora, dobbiamo cominciare più a pensare ad una città slow che non ad una città ad alta velocità. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Del Gaudio.

Consigliere DEL GAUDIO

Io non ho potuto partecipare alla redazione di questo regolamento perché non faccio parte di questa commissione, ma c'è un atteggiamento di fiducia tra di noi. Mi spiace che i componenti dell'opposizione facenti parte di quella commissione non abbiano partecipato e non abbiano contribuito ad una questione così importante. Perché spesso e volentieri da parte dell'opposizione ci sono state delle critiche rispetto a quella che è stata l'attività in questi anni, da parte di questa amministrazione. Siamo partiti con la volontà di rilanciare da un punto di vista culturale questa città. Proprio per questo vorrei ringraziare un po' tutti gli Assessori che da questo punto di vista hanno svolto un lavoro eccezionale, perché, in effetti, la città ha avuto la fortuna di avere eventi piacevoli che la cittadinanza stessa ha apprezzato. Non lo dico io ma lo dice la gente. Per cui basta parlare con le attività commerciali, ristorative e quanto altro questa città si è riempita di gente e di turisti. Per cui come diceva il Consigliere Laforvara, ritengo che il lavoro svolto sia stato un lavoro eccezionale. E' normale che questo regolamento nasce perché da parte delle associazioni, come diceva il Consigliere Ancona ...

INTERVIENE IL CONSIGLIERE MARTUCCI FUORI MICROFONO

Consigliere DEL GAUDIO

Consigliere Martucci, per favore, sto parlando.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE FUMAROLA FUORI MICROFONO

Anch'io.

Consigliere DEL GAUDIO

No, lei parla quando deve intervenire. Io non la disturbo mai. Io l'ascolto sempre. Lei fa metafore ed allusioni quando fa gli interventi. Io, invece, faccio l'intervento.

Allora, dicevo il Consigliere Ancona sottolineava il fatto delle associazioni. Sicuramente, in un momento così, dove, effettivamente, noi siamo in grado di ascoltare le associazioni, siamo in grado di recepire la loro attività culturale, la loro attività musicale, probabilmente c'è una domanda diversa rispetto a quella che c'era negli anni passati dove nessuno veniva ascoltato e la cultura veniva messa da parte perché non serviva. Per cui regolamentare significa disciplinare, significa anche individuare i migliori eventi perché vogliamo puntare alla qualità, sulla trasparenza. Per cui, ringrazio la commissione, ringrazio i Consiglieri Comunali che si sono adoperati in tal senso. E mi auguro che ulteriori eventi importanti, quindi, ringrazio gli Assessori per il lavoro che stanno facendo, perché credo che anche nell'estate prossima ci saranno eventi importanti che si distingueranno in tutta la Valle d'Itria, perché Martina Franca finalmente si sta affermando alla stessa stregua di altri comuni come Ostuni e quant'altro in questa attività. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Del Gaudio. Prego Consigliere Marseglia.

Consigliere MARSEGLIA

Ribadisco che la prima commissione sia competente nelle materie relative agli affari istituzionali e generali. Abbiamo esaminato tanti regolamenti, ma non tutti, vedi quello edilizio piuttosto che tutti quelli che sono stati discussi nella commissione presieduta dal collega Franco Demita. Ora, sono mesi che la sesta commissione si sta occupando di questo regolamento. Per cui andare a riunire anche la prima commissione, a mio parere, sarebbe stato defatigatorio, visto che poi tutti gli emendamenti del caso li possiamo comunque apportare qui in Consiglio. Piuttosto invito i colleghi Fumarola e Muschio a partecipare alla prossima seduta della prima commissione che avrà ad oggetto l'ultima versione del regolamento del Consiglio Comunale rivisitata dal dott. Mignozzi, ed auspico possa essere approvata alla unanimità a breve. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Marseglia. Altri interventi? Prego Consigliere Muschio.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Sicuramente, mi auguro che sia stato fatto con attenzione e sicuramente avremo modo di guardare il regolamento spero nella collaborazione di tutta la commissione. Io ho sentito parlare che questo regolamento è un regolamento di trasparenza, prevede che le associazioni sono obbligate alla rendicontazione. La rendicontazione delle associazioni hanno già obbligo di rendicontare laddove chiedono un contributo, una sovvenzione pubblica. Quindi, non stiamo dicendo nulla di tutto questo. Poi ho sentito parlare, non faccio i nomi, che questo regolamento dovrebbe anche favorire lo sviluppo di iniziative culturali, sportive, storiche anche al di fuori del centro storico, lo ha detto qualche Consigliere Comunale perché nel centro storico è molto semplice, è molto facile fare le manifestazioni. Mi sembra che noi qualche tempo fa abbiamo approvato un ordine del giorno, un indirizzo proprio tutto il Consiglio Comunale, che spingeva proprio alla rivitalizzazione del centro storico. Questo come a dire che il centro storico necessita di una rivitalizzazione, credo che sia sotto gli occhi di tutti che il centro storico ha la necessità di essere rivitalizzato e non per caso abbiamo fatto tutti insieme, abbiamo approvato alla unanimità un atto di indirizzo che mirava proprio a rivitalizzare il centro storico. Però anche quello è un atto di indirizzo che è rimasto tale, perché poi non abbiamo dato seguito, perché dovevamo fare una serie di iniziative che dovevano soprattutto favorire

l'insediamento delle attività produttive nel centro storico, quindi, dare una immagine diversa anche al centro storico e questo non è accaduto e non sono state fatte delle reali azioni che potessero, sicuramente, favorire la rivitalizzazione del centro storico. A parte poi, alcune contraddizioni che sono riportate nel regolamento laddove in alcuni articoli si parla che bisogna dare "valorizzazione di fini produttivi, turistici, culturali, di solidarietà", in altre parti si dice altro ancora ed in altre parti si dice altro ancora quasi chi stesse scrivendo usasse un linguaggio diverso a seconda dell'oggetto in cui riportava le iniziative. Quindi, ritengo che sia un regolamento che non aiuti, anzi, probabilmente complicherà, probabilmente il comune di Martina Franca rinuncerà a qualche iniziativa di grande interesse, magari proveniente da associazione di caratura nazionale ed internazionale che non saranno iscritte nel registro. Perché quanto meno non vi è chiarezza in proposito, quindi, sembra che le iniziative uno comunque deve iscriversi. Quindi, se predispose una iniziativa per il comune di Martina Franca diciamo che la burocrazia attraverso questo regolamento aumenta a dismisura. Ed a proposito di quello che sento spesso sul turismo, vorrei chiarire una cosa: la Puglia è stata invasa dal turismo. E' stata invasa due anni fa, è stata invasa l'anno scorso, è stata invasa quest'anno. Martina raccoglie le briciole di tutta la gente che ha invaso la Puglia.

Allora, Presidente, se è un modo ...

PRESIDENTE

Lei può continuare tranquillamente la sua discussione.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Il Sindaco ride perché è contento quando la situazione è bloccata. Io non ho da ridere rispetto ad un atteggiamento di questa natura. Allora, la Puglia è stata invasa dal turismo, il Salento non ha più le strutture per contenere tutto il turismo perché la Puglia è diventata una meta e questo grazie che è diventata una meta, non certo grazie alla attività di questa amministrazione, perché noi a Martina Franca purtroppo, dobbiamo registrare che rispetto al turismo e vi porterò i dati della Puglia e vi porterò i dati anche di Martina Franca per verificare quanta differenza ci sia rispetto ad altre realtà che hanno ricevuto. E' chiaro che se lei prende il comune sperduto, fa riferimento con un comune sperduto che non ha nessun interesse di natura culturale, porterò i dati e ne riparleremo, magari possiamo fare, voi siete abituati in questi casi a proporre dei Consigli Comunali monotematici ... Presidente, io non riesco a parlare.

PRESIDENTE

Lei ha finito il tempo se vuol sapere.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Quanto tempo manca?

PRESIDENTE

Cinque minuti, secondo intervento.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Perché sono intervenuto io sul regolamento?

PRESIDENTE

E' il secondo intervento ed ha parlato per più di 5 minuti.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Sul regolamento io ho parlato?

PRESIDENTE

Come no, ci mancherebbe. Le dico subito: lei è stato il secondo a parlare.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Se ho parlato farò l'intervento per dichiarazione di voto dopo.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Del Gaudio.

Consigliere DEL GAUDIO

Vorrei che l'Assessore al turismo ci dia dei chiarimenti in merito al turismo, perché non è giusto che si dicano ...

PRESIDENTE

Non stiamo parlando di turismo, non stiamo parlando di turismo, per piacere.

Consigliere DEL GAUDIO

Va bene, però, una cosa: non si possono dire cose a cui non si possiamo rispondere.

PRESIDENTE

Lasciamo stare, quando parleremo di turismo, allora parleremo di turismo.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Ho detto che porterò gli atti.

PRESIDENTE

Per cortesia, ci sono altri interventi?

Consigliere DEL GAUDIO

Presidente, scusi, devo finire. Siccome parliamo di iniziative culturali e si parla anche di affluenza perché è una cosa attinentissima, io non posso ascoltare la negatività dall'altra parte e non dire invece quella che è la cosa positiva. Quindi, i dati non sono così.

PRESIDENTE

Va bene, ascoltiamo l'Assessore.

← ESCE DALL'AULA IL PRESIDENTE (PRESENTI 21, ASSENTI 4).

ASSUME LA PRESIDENZA IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE ARIANNA MARSEGLIA

Assessore LASORSA

Allora ...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Scusa, l'argomento all'ordine del giorno?

← ESCE DALL'AULA IL CONSIGLIERE COMUNALE MARTUCCI (PRESENTI 20, ASSENTI 5).

Assessore LASORSA

L'incidenza di questo regolamento anche sulle attività turistiche ...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE
Scusa, Presidente, ma siamo fuori tema

Assessore LASORSA
Scusate, io ho avuto la parola...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE
Presidente ...

Assessore LASORSA
L'incidenza di questo regolamento sulle attività culturali, sulle attività di sensibilizzazione ambientale e sulle attività fondamentali di promozione del territorio, quindi di sviluppo del turismo che è una delle...

Consigliere MIALI
In questo momento è valida la seduta, manca il Presidente ...

Assessore LASORSA
Che in questo momento è una delle realtà economiche ...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE
Ho capito. Allora, se parliamo di questo parliamo di turismo ed apriamo una discussione. Allora, io credo di poter, vice Presidente, Presidente, ci deve dare la possibilità di replica su un argomento fuori, perché io ho fatto menzione ed ho detto che avrei parlato in un prossimo Consiglio Comunale con i dati alla mano.

Consigliere MIALI
Ormai in Consiglio Comunale ognuno si alza e fa quello che vuole. Ma dove stiamo qua?

Assessore LASORSA
Quindi, rispondendo ...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE
Presidente, poi mi dà la possibilità di parlare, perché stiamo parlando fuori argomento.

Vice PRESIDENTE
Prego.

Assessore LASORSA
Dico che, anche di recente, noi abbiamo pubblicato dei dati. E sapete perché l'abbiamo fatto? L'abbiamo fatto fondamentalmente per verificare soprattutto in periodi di bassa stagionalità quale fosse l'incidenza delle nostre politiche di sostegno, quindi, stiamo pienamente in questo argomento, ad iniziative di carattere turistico ricreativo, di promozione del territorio, quale fosse l'incidenza delle nostre azioni di sostegno anche economico verso determinate iniziative, sui riflessi in termini di presenze turistiche in questo territorio. Quello che è venuto fuori, è abbastanza evidente, sono dati, qualcuno qui dice di averne di diversi, noi abbiamo utilizzato i dati ufficiali che sono diramati annualmente dall'agenzia Puglia Promozione dopo la validazione da parte...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Hai i dati della città di Lecce e della città di Martina Franca? Ci dica i dati della città di Lecce e della città di Martina Franca. Allora, se ha i dati... Stiamo parlando fuori argomento.

Vice PRESIDENTE

Consigliere Muschio, è stato chiesto un chiarimento all'Assessore.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Io non ho parlato, non siamo in condizione di dare i dati. Quindi, o ci dà i dati l'Assessore, l'Assessore deve dare i dati. Allora, ci dica i dati della città di Lecce ed i dati della città di Martina Franca.

Assessore LASORSA

Presidente, se posso parlare, io vado avanti, non ho difficoltà ...

Vice PRESIDENTE

Prego Assessore.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Ci dica il dato di Lecce (parole incomprensibili per sovrapposizioni di voci)

Assessore LASORSA

i dati a chi ovviamente ha interesse a conoscerli ...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Ci dica il dato di Lecce?

Assessore LASORSA

La vuoi smettere. Riesci a stare in silenzio un attimo.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Allora, ci dica il dato di Lecce?

Assessore LASORSA

Non è che devi per forza dire una serie di dati ... (parole incomprensibili).

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Allora, ci dica il dato di Lecce?

Assessore LASORSA

No. (parole incomprensibili)

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Ma lei deve prendere le città turistiche. Presidente, siamo fuori argomento. Presidente siamo fuori argomento.

Vice PRESIDENTE

Consigliere Muschio, è stato chiesto un chiarimento. L'anno scorso nella stessa situazione mi facesti fermare il Consiglio.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Allora sospendiamo il Consiglio.

Vice PRESIDENTE

L'Assessore Lasorsa può proseguire con il chiarimento.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Sta andando fuori argomento.

Vice PRESIDENTE

E' assolutamente ...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Allora, dici qual è l'argomento.

Assessore LASORSA

Consigliere Muschio ...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Allora, dici qual è l'argomento che stiamo trattando.

Assessore LASORSA

L'argomento è il regolamento.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Allora, parli del regolamento. Ci dica sul regolamento.

Assessore LASORSA

Sì, però, se mi spengono il telefono riesco pure a parlare.

Vice PRESIDENTE

Consigliere Muschio, io la richiamo un'altra volta e poi le interdico di parlare, perchè il regolamento anche questo prevede nell'ambito della discussione. La seconda volta ed io le interdico la parola, mi dispiace. Scusate.

Assessore LASORSA

Quindi, è stata posta una questione di crescita delle presenze turistiche sul nostro territorio in relazione a quelle che sono registrate negli ultimi anni in Puglia. Noi, abbiamo fatto, oltre ad aver pubblicata una analisi di marketing che riporta i dati mese per mese ed evidenzia la crescita che il comune di Martina Franca ha avuto dal 2011 ad oggi. E parliamo di crescita a due cifre, cioè parliamo del 20, 30% se vi andate a guardare quelle statistiche sono quelle ufficiali pubblicate dall'Istat. Dicevo che, proprio per valutare la incidenza delle nostre politiche di sostegno ad iniziative che si collocano soprattutto in periodi di bassa stagionalità come possono essere i mesi invernali: novembre, dicembre, eccetera, abbiamo voluto condurre una analisi che ha fotografato da un lato le presenze registrate dal 2011 al 2014 nei mesi di novembre e di dicembre a Martina Franca ed ha dato dei risultati di cui adesso vi darò contezza al decimo. Per avere, però, contezza se questo dato fosse un dato soddisfacente per il comune o no, o se si inserisse piuttosto in un dato di crescita della Regione, quindi, fosse semplicemente un dato fisiologico quasi come se Martina fosse andata a traino di un movimento regionale, abbiamo confrontato i dati di quel periodo del comune di Martina Franca con i dati dello stesso periodo dell'intera Regione Puglia. Sono

venuti fuori risultati che, appunto, abbiamo affidato a delle note di cui abbiamo parlato anche in (parola incomprensibile) di cui adesso, visto che viene chiesta notizia do ufficialmente notizia anche in Consiglio Comunale. Ebbene, nel periodo dal 2011 al 2014 Martina Franca nel primo anno, quindi, dal 2011 al 2012, ha fatto registrare un incremento del 45,15% nel mese di dicembre. La Puglia in quel periodo ha fatto registrare una flessione del 6,79%. L'anno successivo, sempre rispetto al 2011, abbiamo registrato un 37,63% in più di presenze, mentre la regione ha un dato del meno 6,85...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Rispetto a quale anno sta dicendo (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci) Sta dicendo numeri, in riferimento a quale anno...

Assessore LASORSA

(...) Nel mese di dicembre. Capisco che non è che può sempre ascoltare cose che le piacciono però, ha voluto ascoltare i dati e questi sono i dati. Se li vada a vedere...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Le devo dare i dati del Salento.

Assessore LASORSA

I dati del Salento li va a chiedere al Sindaco di Lecce. Io vi porto i dati di Martina con i dati della Regione Puglia che evidenziano ...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

La Puglia ha fatto un incremento. Lei sta dicendo numeri ...

→ ENTRA IN AULA IL PRESIDENTE (PRESENTI 21, ASSENTI 4)

Assessore LASORSA

Addirittura, – e qui concludo perché tanto parlano i numeri su queste cose, c'è poco da ragionare – dicevo, una crescita che nel mese di dicembre si è attestata, rispetto al 2011, parlo dell'anno 2014, quindi, non quello che è appena passato dove abbiamo avuto eventi che hanno creato tanto movimento ed anche qualche problema, parlo del 2014, l'aumento rispetto al 2011 per il comune di Martina Franca è stato dell'85,10%. La Regione Puglia nello stesso periodo ha registrato un dato del meno 3,86. Ognuno faccia le sue considerazioni e dica se Martina Franca è il fanalino di coda, oppure sta recuperando il tempo, forse, perso negli ultimi anni. Grazie.

← ESCE DALL'AULA IL CONSIGLIERE COMUNALE CRAMAROSSA (PRESENTI 20, ASSENTI 5).

PRESIDENTE

Mi dispiace Consigliere Muschio ... (parole incomprensibili) Assolutamente, lo scivolo che ha fatto che siamo fuori argomento (parole incomprensibili).

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

(...) La parola fuori argomento, deve dare la possibilità di intervenire, perché, altrimenti, l'Assessore può dire quello che vuole senza che noi possiamo, in qualche modo ...

PRESIDENTE

Io, personalmente ...

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Avete dato la parola all'Assessore e ci deve dare ...

PRESIDENTE

Io non ho dato la parola all'Assessore personalmente.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

E' chiaro che non volete sentire la risposta.

PRESIDENTE

Allora, Consigliere Fumarola ha fatto anche lui due interventi, è il terzo intervento questo.

Consigliere FUMAROLA

Io voglio capire se un Consigliere di opposizione può chiedere ad un Assessore di intervenire?

PRESIDENTE

Certo.

Consigliere FUMAROLA

Allora, io chiedo all'Assessore ai servizi sociali ...

PRESIDENTE

Che sia in argomento. Se poi facciamo richieste fuori argomento ...

Consigliere FUMAROLA

In argomento.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Adesso ha aperto fuori argomento deve consentire.

PRESIDENTE

Io non ho aperto niente.

Consigliere FUMAROLA

Chiedo all'Assessore alle politiche sociali di intervenire sul turismo sociale.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Rispondo solo alle domande pre-confezionate della maggioranza? Lasorsa ha chiesto (parole incomprensibili).

PRESIDENTE

Personalmente non ero d'accordo che l'Assessore prendesse la parola. Questo sia chiaro. Io non so chi ha dato la parola all'Assessore, perché io mi ero assentato dall'aula. Io non lo so chi l'ha data la parola.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Allora, l'apprezzo, Presidente, per quello che sta dicendo. Lei non ha dato la parola all'Assessore.

PRESIDENTE

Certo.

INTERVENTI FUORI MICROFONO

PRESIDENTE

L'ha data il Vice Presidente.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

(...) abbandona l'aula perché quando devi sentire cose che non ti convengono scappi.

PRESIDENTE

Per cortesia, se vogliamo fare un lavoro serio continuiamo il Consiglio con l'argomento all'ordine del giorno. In particolar modo stavamo discutendo del regolamento. Quindi, è inutile fare delle richieste pretestuose per portare la discussione su tutt'altra cosa che non centra, al momento, con il Consiglio. Quindi, se ci sono interventi che riguardano il regolamento. Ci sono interventi? Per dichiarazione di voto. Prego Consigliere Muschio.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Allora, sicuramente, il voto sarà contrario perché è un provvedimento pasticciato, c'è molta burocrazia, poca snellezza e sicuramente complicherà le cose.

In merito a quello che ha detto l'Assessore, perché l'Assessore è intervenuto, ovviamente, è sotto gli occhi di tutti l'invasione in Puglia del turismo che ha riguardato tutta la Puglia e che Martina, sicuramente, ha avuto dei dati che noi produrremo nei prossimi Consigli Comunali, magari quando saremo all'interno dell'argomento.

Quindi, Presidente, io, onestamente, quello che è successo dove c'è una domanda preconfezionata di un Consigliere di maggioranza una risposta dell'Assessore e l'Assessore ha parlato di un argomento fuori, se dobbiamo giocare in questi termini non è corretto. Anche perché l'Assessore ha dato dei dati, tra l'altro i dati dell'Assessore, erano con riferimento, guarda caso, al 2011. Praticamente, ha fatto il paragone tra l'anno 2014 e l'anno 2011. Nel 2011 c'era il commissario prefettizio. Quindi, anche questo riferimento fatto all'anno in cui c'era il commissario prefettizio è di una scorrettezza, perché lascia intendere... è chiaro che tutte le attività culturali, turistiche, sportive, nel momento in cui c'è un commissario probabilmente c'è una attività che è puramente amministrativa e non certo di sviluppo. Quindi, dare dei dati, con riferimento al 2011 quando c'era il commissario prefettizio non è corretto ed è distorto. Poi la Puglia è stata invasa dal turismo e noi il paragone tra Martina non lo dobbiamo fare tra l'ultimo comune, che ne so, Torricella o qualche altro comune, lo dobbiamo fare con i comuni turistici, come Martina Franca. Ecco perché io dicevo all'Assessore: prendiamo un comune come Lecce, prendiamo un altro comune, prendiamo Monopoli, prendiamo Fasano, prendiamo Polignano a Mare, prendiamo Conversano ma non possiamo fare un riferimento su comuni che non hanno nessuna valenza turistica e nessuno mai andrà a visitare un comune che non ha una tradizione, una storia come ce l'ha Martina Franca. Questo volevo dire. Ovviamente questo era fuori tema. Mi sono permesso di dirlo, perché l'Assessore è andato fuori tema ed ho apprezzato l'onestà intellettuale del Presidente, che ha detto che l'Assessore ha parlato e che non gli ha dato la parola.

INTERVIENE L'ASSESSORE LASORSA FUORI MICROFONO

PRESIDENTE

Chiudiamo questa discussione, Assessore.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Chiudo. Ovviamente ho espresso quella che è la mia dichiarazione di voto. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi?

INTERVENTI FUORI MICROFONO

PRESIDENTE

Mi dispiace ho detto prima e mi sembra che sono stato molto chiaro: noi stiamo discutendo di un argomento che non centra assolutamente nulla. Prego Consigliere Demita.

Consigliere DEMITA

Giusto una precisazione non vorrei che le emerite associazioni che già, in questi 4 anni, ma forse anche prima, diamo a cesare quello che è di cesare sono venute in questa città e hanno avuto il patrocinio e, probabilmente, non lo so, sinceramente, qualche contributo, non sono escluse da questo regolamento. Lo diciamo con chiarezza. Non c'è alcuna associazione esclusa da questo regolamento. Il Segretario Generale ci ha detto: una priorità per la pubblica amministrazione rispettare una legge per istituire l'albo delle associazioni. Abbiamo solo scritto che: se ti iscrivi ci dici chi sei, cosa fai, dove stai, cosa hai fatto fino a ieri, ti diamo qualche vantaggio. Solo questo. Perché uno sul territorio deve essere presente per davvero, non deve essere presente una volta l'anno, deve sfruttare l'immagine di questa città, deve sfruttare il volontariato dell'Assessore al turismo, dell'Assessore alle attività produttive, il volontariato del Sindaco per farsi... No. Allora, le associazioni sappiamo chi sono e gli diamo il contributo ove possibile e nei limiti opportuni. Questa è la filosofia che sta dietro. Io vorrei ricordare a me stesso ed ai Consiglieri di opposizione che, probabilmente, non hanno letto in maniera adeguata, noi si fa riferimento ad un capitolo anche del bilancio, dove queste cose devono essere scritte. In funzione di ciò si fa tutto il resto. Questa è anche una maniera per mettere dei confini a certi discorsi. Poi, comunque, l'esposizione fatta dal Consigliere Convertini, in merito alle percentuali, è perché noi vogliamo rivitalizzare tutta la città, offrendo delle opportunità in più a chi rischia di più. C'è qualcuno che rischia di più nel quartiere, che so, non mi viene in mente, uno qualsiasi, che non sia centrale, noi gli offriamo una opportunità in più, irrisoria, ma è un messaggio che vogliamo dare. Di questo si tratta fundamentalmente. E fundamentalmente, finisco, dicendo che, chi dà alla collettività in maniera gratuita, senza fini di lucro, la collettività deve rispondere e deve rispondere sempre offrendo strutture, offrendo la pubblica illuminazione, offrendo anche la possibilità, qualcuno si è dimenticato di non pagare la tassa per il suolo pubblico, ma in maniera trasparente. Per cui gli offriamo una opportunità in maniera trasparente. Questo vogliamo dire. Aldo Leggeri ha fatto riferimento prima ad un aspetto legato ai luoghi. Parleremo di ciò in futuro, perché chi si occupa della democrazia in genere, fa volontariato, facendo politica deve avere delle opportunità. Il Movimento 5 Stelle in questo momento che non è rappresentato in questa assise deve

avere l'opportunità, secondo me, e lo faremo per il futuro, di usufruire anche di quest'aula per poter offrire alla collettività il proprio messaggio. In questo momento a questa aula non è permesso darla, è stato offerto, tra parentesi, nel 1994 con quel famoso regolamento, solo l'auditorium Cappelli ed il centro polivalente. Io ritengo che noi dobbiamo offrire a chi si impegna per la città il patrimonio della città, per fare condividere a tutti quanti che il patrimonio è di tutti e non solo di chi potrebbe decidere oggi a questo o a quell'altro il patrimonio, quindi, anche la possibilità di usufruire dei contributi tutti quanti.

← ESCE DALL'AULA IL CONSIGLIERE COMUNALE BELLO (PRESENTI 19, ASSENTI 6).

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Demita. Prego Consigliere Caroli.

Consigliere CAROLI

Buonasera a tutti. Volevo intervenire solo per chiarire un attimo quelli che sono stati gli interventi del Consigliere Fumarola. Ora, se dobbiamo strumentalizzare tutte le cose e deve essere detto tutto e il contrario di tutto, allora, io voglio dire una cosa: rispetto alla risposta del Segretario sullo statuto l'articolo 3 quello che ha detto, il Prefetto sicuramente ha altri problemi più grossi da tenere in considerazione a partire dalla 172. Il Presidente della commissione Leggeri, sollecitato da diversi Assessori ma soprattutto dalla struttura aveva necessità di regolamentare, di fare un nuovo regolamento vecchio di 25 anni che andava contro anche alle attuali norme per i contributi e le sovvenzioni. Ora, io ho ricevuto, come i capigruppo in questo caso, sia il capigruppo del tuo gruppo consiliare e gli altri capigruppo, abbiamo ricevuto tutti, anche i presidenti delle commissioni, delle altre commissioni dove sicuramente ci poteva essere l'interesse rispetto ai contributi: bilancio, quindi, tutti potevano intervenire. Arrivare oggi in Consiglio Comunale e formalizzarsi su un regolamento che si doveva fare nella prima, nella seconda o terza commissione questo non è opportuno. Al contrario sarebbe stato, siccome tu sei sensibile e partecipi a diverse commissioni, sarebbe stato opportuno che il capigruppo del tuo gruppo partecipasse. Uno. Due.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE FUMAROLA FUORI MICROFONO

Consigliere CAROLI

Non è era un fatto di voto, tutti possono apportare il proprio contributo, perché se ci sono delle cose - ancora oggi le stiamo discutendo - che si possono migliorare negli articoli, sicuramente ci possono essere delle sviste, sicuramente ognuno può dare il proprio contributo a prescindere dal voto. Oltretutto il parere della commissione non è vincolante per il Consiglio, qui dobbiamo decidere cosa fare. Per cui sarebbe stato opportuno, eventualmente, fare questo e non polemizzare sul nulla oggi in Consiglio Comunale. Mi dispiace che è al telefono, rispondere a Muschio, perché nel suo intervento ha detto esattamente queste parole "che i risultati del turismo a Martina Franca bisognerebbe rapportarli a quello che è il risultato della regione perché noi siamo stati premiati dal risultato della regione". Sicuramente noi non possiamo sapere quelli che sono i risultati di Polignano a Mare, Monopoli o Lecce, sappiamo quello che è stato il nostro lavoro e quello che sono i risultati che Martina Franca ha ottenuto in questi tre anni. I numeri che ha detto l'Assessore sono stati già pubblicati. Per cui se prima Muschio dice che Martina Franca è stata trainata dalla regione perché nella Regione Puglia sono venuti tanti turisti. Poi però dice: no, quando noi abbiamo dato i dati della regione che abbiamo superato ampiamente,

dobbiamo rapportarli a quelli di Lecce. Sicuramente ci saranno stati altri comuni che hanno ottenuto degli ottimi risultati, ma Martina Franca ha avuto questi risultati grazie all'impegno dell'Assessorato ma soprattutto non solo del suo assessorato ma anche di altri assessorati come quello della cultura dove, effettivamente, rispetto alla terra bruciata che era stata creata dalle precedenti amministrazioni è riconosciuto da tutti, che si è cambiata la rotta in maniera molto opportuna e ci hanno dato i risultati. I numeri ci sono e li potete andare a leggere. Poi quando leggeremo i vostri potremo capire da dove li avete presi. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi?

Consigliere FUMAROLA

Io non riesco a capire come in mese di tempo si cambia il bambino. Si prende da una culla e si mette in un'altra culla. Tu sei stato quello che ha scritto sul giornale contro questa amministrazione. Proprio tu sei stato che hai scritto sulla Gazzetta. Oggi cambi il bambino: lo prendi da una culla e lo metti in un'altra culla.

PRESIDENTE

Consigliere Fumarola, per piacere. Ci sono altri interventi? Allora, vado a leggere l'emendamento proposto dal Consigliere Ancona in merito al **comma 5 dell'articolo 9** che abbiamo così modificato:

«I registri sono suddivisi nelle seguenti sezioni tematiche:

- a) attività socio sanitarie;**
- b) impegno civile e tutela e promozione dei diritti umani;**
- c) attività culturali e turistiche, di istruzione e musicali;**
- d) attività ricreative e sportive;**
- e) tutela ambientale;**
- f) attività di carattere internazionale».**

Quindi, questo è l'emendamento che va a sostituire il comma 5 dell'articolo 9. Inoltre la correzione dei refusi che il Consigliere ha fatto notare circa gli articoli del codice.

NON ESSENDOCI ULTERIORI RICHIESTE DI INTERVENTO, IL SIG. PRESIDENTE PONE IN VOTAZIONE PALESE, PER ALZATA DI MANO, LA PROPOSTA DI EMENDAMENTO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ANCONA, CHE VIENE APPROVATA CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

- **VOTI FAVOREVOLI (13):** CONSIGLIERI COMUNALI BUFANO, BASILE, MARSEGLIA, DONNICI, DEMITA, LAFORNARA, DEL GAUDIO, LEGGIERI, CARRIERO, CAROLI, CONVERTINI, ANCONA ED IL SINDACO
- **VOTI CONTRARI (5):** CONSIGLIERI COMUNALI PULITO, FUMAROLA, MUSCHIO SCHIAVONE, MIALI E GIACOBELLI
- **ASTENUTI (1):** CONSIGLIERE COMUNALE BALSAMO

PRESIDENTE

Passa con il voto favorevole della maggioranza e il voto contrario della opposizione e l'astensione del Consigliere Balsamo.

Andiamo a leggere il deliberato.

NON ESSENDOCI ULTERIORI RICHIESTE DI INTERVENTO, IL SIG. PRESIDENTE PONE IN VOTAZIONE PALESE, PER ALZATA DI MANO, L'ARGOMENTO IN OGGETTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che la Commissione consiliare competente, all'esito dell'esame del regolamento, ha redatto verbale dei lavori in data 15/03/2016 dando parere favorevole;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Dato atto che la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e quindi non necessita di parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Con **13 voti favorevoli** espressi dai Consiglieri Comunali Bufano, Basile, Marseglia, Donnici, Demita, Lafornera, Del Gaudio, Leggieri, Carriero, Caroli, Convertini, Ancona e dal Sindaco, **5 voti contrari** espressi Consiglieri Comunali Pulito, Fumarola, Muschio Schiavone, Miali e Giacobelli e con l'**astensione** del Consigliere Comunale Balsamo

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e patrocinii e per la istituzione del registro delle libere forme associative" composto da ventisette articoli;
2. di dare atto che sono revocati tutti i regolamenti in essere in contrasto con quello in oggetto;
3. di demandare agli uffici comunali competenti la massima diffusione del regolamento;
4. di demandare agli uffici comunali competenti la predisposizione della modulistica che sarà prelevabile dal sito web dell'Amministrazione.

PRESIDENTE

Approvato con il voto favorevole della maggioranza, il voto contrario della opposizione, con l'astensione della Consigliere Balsamo.

Passiamo a trattare il punto n.16.

Letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to BUFANO Donato

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. MIGNOZZI Alfredo

08/01/2014

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

[] Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N° 267)

[X] Decorrenza gg.10 dall'inizio della pubblicazione
(Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Martina Franca, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. MIGNOZZI Alfredo

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

L a pubblicazione dell'atto all'Albo on-line del Comune, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.